

Provincia di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 88 DEL 20 DICEMBRE 2010

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PER IL SISTEMA TERRITORIALE DEL MUGELLO E DELLA ROMAGNA TOSCANA SUI TEMI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO tra la Provincia di Firenze e i Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di San Piero a Sieve, di Scarperia, di Vaglia, di Vicchio e la Comunità Montana Mugello.

L'anno duemiladieci (2010) e questo giorno venti (20) del mese di Dicembre in Marradi nella Residenza Comunale, presso la Sala delle Adunanze, alle ore 15.30.

All'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
BASSETTI Paolo	Sindaco	X	
DE GAETANO Francesco	Assessore	X	
GURIOLI Silva	Assessore	X	
MINIATI Gabriele	Assessore	X	
BANDINI Giovanna	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Fabiola Gironella, incaricata della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. Paolo Bassetti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



Provincia di Firenze

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PER IL SISTEMA TERRITORIALE DEL MUGELLO E DELLA ROMAGNA TOSCANA SUI TEMI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO tra la Provincia di Firenze e i Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di San Piero a Sieve, di Scarperia, di Vaglia, di Vicchio e la Comunità Montana Mugello.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- La LR 1/05 ha confermato le funzioni del PTCP quale strumento di coordinamento delle scelte strategiche e delle politiche di interesse sovra comunale, da sviluppare nel quadro delle politiche e delle scelte regionali;
- Con deliberazione del CP n.96 del 11/06/2007 è stato avviato il procedimento di revisione del PTCP, ai sensi dell'art. 15 della LR 1/05;
- Con deliberazione della GP n.68 del 30/03/2009 si è preso atto del preliminare di piano contenente una serie di elaborazioni svolte da parte dell' ufficio di piano, successivamente pubblicate sul web nel sito istituzionale provinciale;
- Successivamente alla pubblicazione sul web, nel corso di un incontro plenario di presentazione svoltosi in data 21.10.2009, è stato dato avvio ad un primo ciclo di incontri con i comuni articolati per ambiti territoriali omogenei riconoscibili nei sistemi territoriali locali;
- Gli ambiti territoriali sopracitati, sono insiemi di territori comunali in cui si articola l'organizzazione territoriale della provincia e si configurano nel PTCP come sistemi sovra comunali;
- L'attuale fase di revisione del PTCP può rappresentare un'occasione per poter approfondire e definire in modo coordinato alcuni temi fondamentali oggetto di adeguamento, perseguendo obbiettivi strategici di sviluppo, definiti dalla politica territoriale di area vasta;
- Alla conclusione del primo ciclo di detti incontri si è rilevata l'esigenza di intraprendere un
 percorso comune che prosegua anche successivamente all'approvazione del piano e di
 cooperare con i Comuni al fine di articolare e differenziare i contenuti del piano secondo le
 diverse caratteristiche ed esigenze degli ambiti territoriali;
- I Comuni coinvolti, in esito agli incontri svoltisi in data 17.12.2009 e 10.6.2010, si sono offerti di collaborare alla definizione congiunta delle linee strategiche del PTCP aventi effetti sul sistema territoriale che li ricomprende.

PREMESSO ALTRESI CHE

• I firmatari del presente protocollo, affermano la volontà condivisa di concorrere ad elaborare gli indirizzi e le strategie del PTCP puntando ad un sostanziale riequilibrio territoriale, in favore di uno sviluppo coordinato e sinergico del territorio provinciale che



Provincia di Firenze

punti alla qualità sociale ed ambientale per uno sviluppo integrato ed omogeneo dei territori;

• Il Piano Pluriennale di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana di Mugello (2006-2010), costituisce un significativo riferimento per le politiche di programmazione e pianificazione degli Enti ad essa appartenenti ed elemento di integrazione delle politiche di coordinamento provinciali e regionali.

CONSIDERATO CHE

- Per le finalità sopraesposte, i Comuni aderenti al presente protocollo si impegnano a
 recepire gli indirizzi di carattere politico strategico e gli elementi di carattere metodologico
 e tecnico derivanti dal processo di pianificazione in atto rappresentato dall'attuale fase di
 revisione del PTCP;
- La complessità delle variabili e dello sfondo sociale e territoriale e la necessità di descrivere
 gli scenari di sviluppo futuri in un'ottica di area vasta, rendono indispensabile una forte
 integrazione istituzionale ed organizzativa tra i Comuni e la Provincia, nel rispetto delle
 specificità ed autonomie locali.
- Le dinamiche demografiche ed economiche e degli sviluppi insediativi evidenziano l'esigenza del superamento della lettura dei fenomeni in atto limitata al territorio del singolo Comune, della ricerca di una logica di insieme, capace di fornire risposte che possano salvaguardare le particolarità ma entro una visione multipolare e coesa.
- La previsione e la realizzazione di importanti infrastrutture della mobilità nonché l'attuale localizzazione di attrezzature e servizi di interesse provinciale e di insediamenti produttivi di rilevanza sovracomunale, determinano l'esigenza di un quadro di pianificazione territoriale che accompagni lo sviluppo delle aree interessate e contrasti la marginalità di alcune realtà;
- L'area pedemontana e montana presentano vocazioni economiche peculiari (agricole, turistiche ed industriali a basso impatto ambientale), nonché caratteristiche evolutive di antropizzazione specifiche che dovranno essere considerate nella pianificazione sovralocale e trattate secondo principi di tutela e valorizzazione ma anche di sussidiarietà. Le importanti infrastrutture della mobilità di cui sopra e altri interventi sovra comunali devono salvaguardare tali vocazioni e limitare le "esternalità negative". In tal senso, deve essere valorizzata sia la presenza di importanti realizzazioni quali il Lago di Bilancino sia dell'esperienza del "Progetto Direttore" di Pianvallico.

ESAMINATA la bozza del protocollo d'intesa, allegata al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale, approvata dalla Giunta della Provincia di Firenze in data 09.12.2010;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Ragioniere Comunale, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON UNANIME votazione favorevole espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni esposte in premessa, il protocollo d'intesa (Allegato A) così come approvato dalla Giunta Provinciale dei Firenze;



Provincia di Firenze

- 2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun onere per il Comune;
- 3. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla firma del protocollo d'intesa allegato al presente atto;



Provincia di Firenze

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N 88 G.C. DEL 20.12.2010

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PER IL SISTEMA TERRITORIALE DEL MUGELLO E DELLA ROMAGNA TOSCANA SUI TEMI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO tra la Provincia di Firenze e i Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di San Piero a Sieve, di Scarperia, di Vaglia, di Vicchio e la Comunità Montana Mugello.

SERVIZIO 1. AFFARI GENERALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio;

VISTA la proposta di provvedimento espressa dall'Amministrazione Comunale ed indicata in oggetto;

VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

SENTITO il parere del Segretario Comunale in merito all'adozione dell'atto indicato in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA PER L'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO COMPETENTE.

Marradi, lì 20.12.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
(f.to Dott.ssa Fabiola Gironella)

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario; **VISTO** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000; **ESAMINATO** lo schema di deliberazione di cui all'oggetto;

ESPRIME LA NON RILEVANZA CONTABILE

Marradi, lì 20.12.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 2 f.to Rag. Giorgio Gamberi



Provincia di Firenze

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Tavolo territoriale per la definizione dei temi sovracomunali

- 1. La Provincia di Firenze, la Comunità Montana del Mugello ed i Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio, si impegnano ad attivare il Tavolo Territoriale di Coordinamento per la definizione di politiche condivise sui temi di interesse sovracomunale riferiti al contesto territoriale di cui all'Art. 2 e per le finalità di seguito riportate;
- 2. Il Comune di Dicomano è individuato come invitato permanente al presente tavolo;
- 3. Al Tavolo, di cui al comma precedente, possono partecipare gli Enti che risultano comunque interessati dagli effetti che determinate scelte urbanistiche di carattere sovra locale possono esercitare sul territorio.

Art. 2 Contesto territoriale di riferimento

- 1. Le tematiche e gli approfondimenti disciplinati dal presente protocollo saranno riferiti all'ambito territoriale omogeneo del Mugello e della Romagna Toscana;
- 2. L'ambito territoriale citato è rappresentato dall' insieme degli Enti indicati all'Art.1;
- Tale ambito è individuato ai sensi del piano paesaggistico del PIT, nel più esteso ambito n.
 denominato "Mugello" assieme ai comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Rufina e San Godenzo;
- 4. In riferimento alle potenzialità del contesto territoriale, esso risulta caratterizzato da una serie di punti di forza e di debolezza già evidenziati nella specifica monografia del PTCP;

Art. 3 Finalità

- 1. Gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, verificata la coerenza tra i propri indirizzi programmatici in materia di governo del territorio e valorizzazione delle risorse ambientali e politiche di sostenibilità, concorrono, attraverso il presente protocollo e secondo un processo negoziale, all'individuazione delle tematiche di rilevanza sovra comunale e quindi a individuare politiche coordinate per uno sviluppo sostenibile del territorio.
- 2. La partecipazione degli Enti sottoscrittori aderenti al Tavolo territoriale si realizza attraverso la condivisione di un percorso di confronto, volto ad individuare e a risolvere gli elementi di criticità accertati nell'area, da intendersi come approfondimento connesso al procedimento di revisione del PTCP di cui alla LR 1/05 e al PIT e come quadro generale di riferimento della pianificazione urbanistica comunale.
- 3. Attraverso il Tavolo Territoriale istituito vengono approfonditi e sviluppati in particolare, gli aspetti legati al sistema delle infrastrutture per la mobilità e la logistica, gli aspetti legati al fenomeno turistico, le esigenze e le opportunità di valorizzazione e riqualificazione del sistema ecologico e ambientale, i caratteri e le criticità dell'assetto insediativo e delle aree produttive esistenti, l'attuazione delle politiche in tema di energie rinnovabili, le esigenze di integrazione e rafforzamento organizzativo e di governance del sistema locale, allo scopo di garantirne la sostenibilità complessiva.
- 4. Nell'ambito del percorso di confronto di cui ai precedenti commi, gli Enti sottoscrittori promuoveranno con la Provincia anche ulteriori approfondimenti per valutare l'applicabilità di azioni di compensazione e perequazione a sostegno delle politiche di



Provincia di Firenze

sviluppo sovracomunale, allo scopo di verificarne le potenzialità e le criticità in relazione all'ambito territoriale specifico.

Art. 4 Modalità operativa

- 1. Il Tavolo territoriale, di natura tecnico-politica, la cui composizione viene definita dai legali rappresentanti degli Enti sottoscrittori, opera con il coordinamento ed il supporto della Provincia di Firenze.
- 2. Il Tavolo territoriale approfondirà i temi di cui al presente protocollo attraverso la condivisione delle principali tematiche di rilevanza sovra comunale relative a:
- a. Definizione di un quadro analitico delle criticità e degli obbiettivi generali definito attraverso le indicazioni fornite dagli Enti coinvolti, anche facendo riferimento al Piano Pluriennale di Sviluppo Socio Economico della Comunità Montana (2006-2010).
- b. Individuazione delle linee di assetto territoriale dell'ambito, con specifico riferimento alle indicazioni sulla organizzazione infrastrutturale e logistica, i caratteri distributivi e le tutele ambientali da assicurare.
- c. Definizione di un quadro strategico dei temi sovracomunali che dovranno essere recepiti nei PS dei singoli Comuni e nel PTCP della Provincia di Firenze.
- d. Valutazione sull'opportunità e modalità per il coordinamento dei processi di VAS e per la formazione dei PS.
- e. Valutazione sulle tematiche connesse alla perequazione territoriale.
- 3. Gli approfondimenti del comma precedente, rivolti sia a sviluppare documenti strategici e intraprendere iniziative di promozione territoriale sia a sviluppare strumenti che integrino localmente i contenuti del PTCP attuandone gli obbiettivi, saranno raccolti in un documento di sintesi, con specifica indicazione delle risultanze dei temi affrontati, articolato in modo da individuare le priorità le strategie e le azioni, in riferimento a:
- a. Il sistema delle criticità condivise nell'ambito territoriale di riferimento.
- b. L'indicazione degli obbiettivi e delle tematiche di interesse sovracomunale, quale contributo specifico alla fase di adeguamento del PTCP e alla formazione dei PS.

Art. 5 Partecipazione

- 1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a ricercare le più opportune modalità e forme per assicurare il coinvolgimento e la partecipazione delle rappresentanze sociali interessate al processo di confronto delineato nel Tavolo Territoriale.
- 2. La partecipazione sarà garantita anche attraverso l'attivazione di specifici momenti seminariali e di confronto.

Art. 6 Pubblicità

1. Del presente protocollo, del percorso e delle conseguenti intese verrà data comunicazione attraverso la pubblicazione nel sito web della Provincia di Firenze.

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Firenze Comunità Montana Mugello Comune di Barberino di Mugello Comune di Borgo San Lorenzo Comune di Firenzuola



Provincia di Firenze

Comune di Marradi Comune di Palazzuolo sul Senio Comune di San Piero a Sieve Comune di Scarperia Comune di Vaglia Comune di Vicchio



Provincia di Firenze

COMUNE DI MARRADI PROVINCIA DI FIRENZE

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Sig. Paolo Bassetti IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. ssa Fabiola Gironella

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Marradi, lì 23.12.2010

Il Segretario Comunale F.to Dott. ssa Fabiola Gironella

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

[X	[]	è eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'Al	bo
Pre	torio	o ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000;	

[] è eseguibile al momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Marradi, lì 23.12.2010

Il Segretario Comunale F.to Dott. ssa Fabiola Gironella

Per copia conforme

Marradi, lì 23.12.2010

Il Segretario Comunale F.to Dott. ssa Fabiola Gironella